



COMUNICATO STAMPA

**Novità sulla prescrizione dei farmaci: il medico ha ora la facoltà d'indicare le motivazioni.**

# **PESSIMA CORREZIONE PER UNA INUTILE FARSA**

**Snami contro chi non vorrebbe più dare credito neanche alla firma del Medico e maschera le censure con i deterrenti.**

Roma 31-07-12 - Risposta dello Snami al contenuto del maxi-emendamento al decreto sulle liberalizzazioni che aggiunge una clausola: *"Il medico ha facoltà di indicare altresì la denominazione di uno specifico medicinale a base dello stesso principio attivo; tale indicazione è vincolante per il farmacista ove in essa sia inserita, corredata obbligatoriamente di una sintetica motivazione, la clausola di non sostituibilità"*. **Angelo Testa**, Presidente Nazionale dello Snami, <E' stato apposto un presunto correttivo che rende ancora più indaginoso il lavoro del medico pregando in negativo il suo atto prescrittivo intellettuale a favore di una becera e riduttiva attività burocratica. Si tenta di scoraggiare il Medico ad una determinata prescrizione appesantendola con una avvilente corazza "giustificativa".> Continua il leader dello Snami <Quando il medico appone la firma su una ricetta per una prescrizione di un farmaco si assume la responsabilità, come atto medico, di ciò che sta facendo. Sta a significare che per la patologia del nostro paziente quella medicina è la migliore secondo scienza e coscienza e come conseguenza logica quindi ciò che non abbiamo prescritto di analogo o simile vuol significare che non va bene per il nostro assistito. Confermare e rafforzare ciò che prescrivo indicando una sintetica motivazione conferma che la mia firma ed il mio assenso perdono di valore e devo ulteriormente esplicitare il perché ho operato quella scelta. Non si può non pensare alla disobbedienza civile quando il sistema sanitario nazionale è sotto evidente attacco e si utilizzano questi metodi coercitivi per ottenere non so quali risparmi e revisioni della spesa. Il sistema sanitario nazionale non risparmia un centesimo se prescriviamo un farmaco generico oppure uno di marca. Il cittadino aggiunge la differenza. Allora *cui prodest* questa operazione? All'economia che gira, protagonisti i cittadini con il risparmio della aggiunta sui farmaci, come qualcuno ha sentenziato oppure a chi? Cosa c'è dietro questa smania di indirizzare le prescrizioni mediche verso i generici? Aspettiamo le spiegazioni che anche se richieste a gran voce non arrivano mai, così come il silenzio è assordante di quando non arrivano risposte all'evidenza che farmaci apparentemente simili sono in realtà spesso differenti per disponibilità di principio attivo ed eccipienti. Talmente diversi che è la scheda tecnica, non certo redatta dai Medici, che lo sancisce vincolandone l'uso in determinate situazioni e non



in altre. Ergo qualcuno ci vuole spacciare per identico qualcosa che è talvolta solo lontanamente simile e sempre quel qualcuno fa di tutto per guidare la nostra mano verso una prescrizione che così diventa coatta. Lo Snami proclama lo stato di agitazione permanente e tutte le azioni, anche legali, per questa ennesima farsa sulle spalle dei Medici e dei pazienti.>

**addetto stampa nazionale**

**Dott. Domenico Salvago tel. 3481403926-tel.3393608000**

[addeztostampanazionale@snami.org](mailto:addeztostampanazionale@snami.org)

[domenicosalvago@libero.it](mailto:domenicosalvago@libero.it)